

Decreto n.1264

IL RETTORE

VISTO lo schema dell'Accordo Organizzativo ai sensi dell'art.15 della L.241/90, proposto dal Consiglio Nazionale delle Ricerche-Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e delle Tecnologie per l'Ambiente, da stipularsi tra questa Università, lo stesso CNR-DTA ed il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare;

VISTE le premesse del sopradetto Accordo nelle quali è evidenziato che in data 29/01/2015 è stato stipulato, tra il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ed il Consiglio Nazionale Delle Ricerche – Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente, un Accordo ai sensi dell'art. 15 L.241/90, finalizzato a regolare i rapporti tra le Parti sopradette e a dar vita ad una forma di collaborazione per la realizzazione congiunta degli interventi per la bonifica e riqualificazione dell'area di Taranto dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale;

VISTO che nelle stesse premesse è evidenziato altresì quanto segue:

- che il D.L. n.1 del 5/1/2015 all'art. 6 comma 4 stabilisce che il Commissario Straordinario, per le attività di propria competenza, può avvalersi di altre pubbliche amministrazioni, Università o loro consorzi e fondazioni, enti pubblici di ricerca, secondo le previsioni di cui all'articolo 15, comma 1, della legge 8 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- che nel citato Accordo stipulato il 29/01/2015 è stata riconosciuta l'esigenza di potersi avvalere di un'elevata articolazione coordinata di competenze scientifiche specialistiche, stante l'esigenza di garantire l'applicazione di un forte approccio multidisciplinare (biologico, chimico, fisico, geologico, sociale, sanitario educativo, economico e giuridico);

- che l'Università può realizzare i predetti scopi attraverso il coinvolgimento del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze del Mare - CoNISMa, in quanto soggetto istituzionalmente costituito per favorire e promuovere il coordinamento della rete delle risorse e competenze scientifiche nazionali che fanno capo al sistema della ricerca universitaria;

VISTO

**l'art.2 (Oggetto dell'accordo)** che al I° comma riporta quanto segue:

“L'Università, il CNR-DTA ed il CoNISMa si impegnano a porre in essere le attività di interesse comune rappresentate nello schema tecnico allegato al menzionato Accordo originario, riconducibili allo scenario di azioni già previste ai fini di ampliare l'assetto delle competenze e delle risorse disponibili utili a partecipare al più ampio processo di bonifica e riqualificazione dell'area di Taranto di cui al D.L. n.1 del 5/1/2015 e connesse, in ogni caso, alla realizzazione degli interventi di cui al Protocollo d'intesa in data 26 luglio 2012 e successive modificazioni.”;

VISTO

**l'art.3 (Esecuzione delle attività)** nel quale al II° comma è, tra l'altro, riportato quanto segue:

“Per le finalità del presente Accordo, le Parti fanno comune riferimento all'Accordo di Programma tra Il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, l'Università degli Studi di Bari e il CNR – DTA (allegato dell'Accordo originario), contenente lo “Schema tecnico attività di interesse comune propedeutiche alla realizzazione degli interventi per la bonifica e riqualificazione dell'Area di Taranto dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale”;

VISTO

in particolare **l'art.5 (Rimborso spese e fonte di finanziamento)** che così recita:

“L'Università ed il CNR-DTA provvederanno a rimborsare al CoNISMa le spese effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività delegate alla competenza del Consorzio anche per quanto riferibile alle risorse impiegate e riconducibili alla rete del sistema universitario consortile. In riconoscimento della dipendenza del presente Accordo da quello sopra definito come Accordo originario, si riporta quanto convenuto all'art. 5 dell'Accordo originario medesimo, per la parte dello stesso che viene traslata e quindi convenuta nel presente Accordo, come di seguito trascritta. *“L'entità delle spese rimborsabili e le relative modalità di rendiconto saranno di volta in volta esplicitate nei programmi tecnico/economici/operativi/temporali, relativi alle singole attività da svolgere. In ogni caso, resta ben inteso che i corrispondenti trasferimenti finanziari avranno luogo solo successivamente all'effettiva individuazione ed impegno della quota di fondi di cui al D. L. 129/12, convertito dalla L. 171/12, destinati all'esecuzione delle attività propedeutiche degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa in data 26/7/12 e comunque subor-*

*dinatamente alle reali disponibilità di cassa, presenti sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario.”;*

- CONSIDERATO che l'Ufficio competente, esaminato l'atto in questione, ha ritenuto d'inquadarlo nella disciplina di cui all'Art.68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità che regola gli "Accordi di Collaborazione";
- VISTO il calendario delle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico di questa Università e constatato che le prossime riunioni per acquisire le relative delibere di approvazione sono state fissate rispettivamente per il 3 aprile p.v. e per l'8 aprile p.v. ;
- CONSIDERATA l'urgenza di addivenire alla stipula dell'Accordo in questione;
- VISTO l'art.26 del vigente Statuto di questa Università;
- SENTITO il Dirigente del D.A.R.D.R.E.;

## DECRETA

di approvare lo schema nonché la relativa stipula dell'Accordo Organizzativo ai sensi dell'art.15 della L.241/90 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare ed il Consiglio Nazionale Delle Ricerche – Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per porre in essere le attività di interesse comune ai fini di ampliare l'assetto delle competenze e delle risorse disponibili utili a partecipare al più ampio processo di bonifica e riqualificazione dell'area di Taranto di cui al D.L. n.1 del 5/1/2015.

Il presente Decreto sarà portato a ratifica nelle prossime sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico di questa Università.

Bari, 31.03.2015

IL RETTORE

f.to Prof. Antonio Felice URICCHIO